

6 NOVEMBRE 2025 - NUMERO 4067 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

UNA MORTE
CHE DIVIDE

Caso Diarra la politica si spacca



La Polizia in stazione

IL BANDO GIOVANI
E CARIVERONA

Preoccupa la dispersione scolastica



La presentazione del progetto

I GRANDI EVENTI. I GIOCHI INVERNALI 2026 E FIERACAVALLI

Passerelle olimpiche

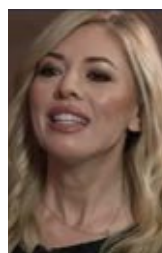


Non tutte le opere previste in città per l'inaugurazione dell'evento in mondovisione saranno pronte. Dei 5 percorsi previsti a zero barriere architettoniche solo 3 vedranno la realizzazione completa. Per fortuna sarà realizzato quello da Porta Nuova. Alla manifestazione in Fiera il ministro Salvini ricorda i 20 miliardi dati al Veneto. **SEGUE**

OK

Veronica Marchi

Al Teatro Camploy si tiene un concerto-evento per festeggiare i 20 anni di carriera della cantautrice e polistrumentista veronese. Per l'occasione arriva l'ultimo disco "Bianca".



Maria Rosaria Boccia

L'imprenditrice ufficializza il passo indietro della sua lista alle elezioni regionali: ha annunciato di aver ricevuto il suo secondo avviso di garanzia in poco più di un anno.

KO

I GRANDI EVENTI/1.

Ascensore in Arena? Non sarà pronto

Ci saranno invece le passerelle che sono in lavorazione in officina. La posa in dicembre

Mentre si discute sul nuovo stadio Bentegodi, a proposito di opere per lo sport, ecco che arrivano a ridosso della data di febbraio le opere per le Olimpiadi invernali Milano Cortina, con cantieri che si accavallano in città.

Ma anche in questo caso, come per il Bentegodi, è importante separare le chiacchiere dalla realtà. Perché non tutte le opere previste in città per il via ai Giochi olimpici saranno pronte per le cerimonie in calendario. In Arena sono previste infatti la cerimonia di chiusura dei Giochi il 22 febbraio e la cerimonia di apertura delle Paralimpiadi, il 6 marzo. Che cosa resterà?

Al momento, la società Simico che ha in carico la responsabilità di realizzare le opere per i Giochi invernali Milano-Cortina, afferma chiaramente per bocca del suo amministratore delegato Saldini che a Verona saranno pronti soltanto tre dei cinque percorsi a zero barriere architettoniche. Il percorso principale che sarà pronto sarà per fortuna quello dalla stazione di Porta Nuova a piazza Bra e l'Arena. Da qui a gennaio saranno interessati i percorsi che passano da corso Porta Nuova, piazza Brà, via Montanari, piazza Cittadella, vicolo Ghiaia, per collegare i



Fabio Massimo Saldini, amministratore delegato di Simico: la società che ha in carico la responsabilità di realizzare le opere per i Giochi Invernali Milano Cortina 2026

parcheggi all'Arena e dovranno essere privi di barriere architettoniche per consentire il passaggio dei portatori di disabilità. Ma gli altri percorsi che dovranno collegare senza barriere architettoniche piazza Pradaval, via Valverde e via Città di Nimes alla Bra e all'Arena saranno predisposti dopo le cerimonie olimpiche. "Coordinando più ambiti progettuali, Simico – ha detto l'AD Fabio Massimo Saldini – è intervenuta progettualmente sulla viabilità carraia, pedonale e ciclabile, riorganizzando anche il sistema della sosta e migliorando l'accesso al trasporto pubblico. Particolare attenzione è stata riservata alla sicurezza dei percorsi pedonali, alla fruibilità per le

persone con disabilità e alla continuità ed efficacia degli itinerari ciclabili. Sono stati inoltre rispettati i sedimi dei plateatici concessi, preservati gli accessi carrai esistenti e salvaguardate le alberature presenti da decenni. L'opera rappresenta un passo avanti verso una città più accessibile, sostenibile e a misura di tutti i cittadini".

E Saldini precisa che "le opere, già in gara d'appalto e assegnate ad una azienda specializzata, si compongono anche di una fase che sarà realizzata successivamente alle manifestazioni olimpiche".

E così pure l'accessibilità dell'Arena per queste due cerimonie avrà tempistiche e modalità diverse.

Per esempio, il tanto chiacchierato progetto per realizzare l'ascensore in Arena non sarà pronto per le Paralimpiadi. Ci saranno invece le passerelle. E l'ascensore? Se si farà, con tutti i problemi di rispetto del monumento e di reperti archeologici ritrovati sotto l'arcovolo 65 (una fornace per il vetro), sarà un lascito postumo delle Olimpiadi invernali. Intanto procede la produzione delle passerelle, in officina. La loro posa, come da cronoprogramma previsto, avverrà tra i mesi di novembre e dicembre, in concomitanza con la chiusura degli eventi lirici e degli spettacoli dell'Arena, spiega la società Simico.

SEGUE

I GRANDI EVENTI/2.

Un sistema di rampe per paralimpici

Del resto un ascensore per disabili non basterebbe certo a servire migliaia di atleti

"La passerella, larga 300 cm, è progettata per garantire il passaggio di due sedie a rotelle e la rotazione su sé stessa della sedia a rotelle - spiega la società-. Nonostante i vincoli imposti dalle condizioni al contorno, la pendenza delle rampe sarà mantenuta tra il 4% e l'8%. Sia la rampa esterna che la passerella interna saranno dotate di parapetti con corrimano laterale e realizzate con elementi modulari in carpenteria metallica".

Del resto, un ascensore per disabili anche se pronto e funzionante non basterebbe certo per servire tutte le migliaia di atleti, accompagnatori e familiari in arrivo in Arena per



Andrea Varnier, Ceo della Fondazione Milano Cortina

la cerimonia di apertura delle Paralimpiadi.

"L'intervento prevede l'installazione di un sistema di rampe volto a superare il dislivello tra la quota del vallo e la quota di Via Dietro Anfiteatro. - ha spiegato l'AD di Simico, Fabio Saldini - Le dimensioni e lo sviluppo della rampa

sono vincolate da condizioni che non possono essere modificate per via delle peculiarità del monumento, ma questo non ha di certo fermato la progettazione e l'intenzione di seguire i principi ispiratori del "design for all" garantendo, a tutti, la visibilità dell'Arena. Grazie

ai Giochi, al coordinamento con il Ministero delle Infrastrutture e la supervisione del Ministero per le disabilità, il monumento diventerà un fiore all'occhiello della reale e concreta accessibilità universale non lasciando fuori nessuno nel pieno spirito olimpico".

E infatti anche Andrea Varnier, Ceo della Fondazione Milano Cortina 2026, ha spiegato che "Non serve l'ascensore perché avremo un forte afflusso di atleti disabili per cui sono necessarie le rampe per l'accessibilità in Arena che sarà un lascito per il futuro che garantirà la piena accessibilità di un monumento del primo secolo". **MB**

PARTNERSHIP DEL GRUPPO CON IL COMITATO ORGANIZZATORE

Riello dà assistenza tecnica

Riello UPS, brand del gruppo Riello Elettronica e leader nella produzione di gruppi di continuità (UPS - Uninterruptible Power Supply), e il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 sono lieti di annunciare la sigla di un nuovo accordo di partnership, basato su una visione condivisa che unisce innovazione e spirito di squadra.

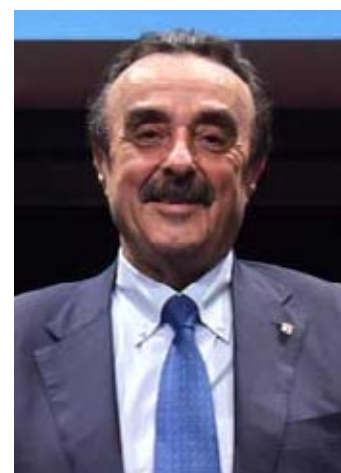
I Giochi saranno diffusi su

un territorio di 22.000 km² che ospiterà oltre 3.500 atleti e circa 2 milioni di appassionati. Un evento complesso come questo richiederà soluzioni di alimentazione energetica continua efficaci e affidabili, settore in cui Riello UPS si distingue grazie all'eccellenza di tecnologie all'avanguardia.

L'azienda si occuperà della fornitura dei gruppi di continuità monofase e metterà a disposizione un servizio di assistenza tec-

nica dedicato. Gli avanzati sistemi di Riello UPS, continuamente monitorati e assistiti direttamente dal servizio tecnico centrale, faciliteranno la continuità operativa di tutte le apparecchiature indispensabili allo svolgimento delle gare, degli allenamenti e della vita che si svolge all'interno dei villaggi.

"Riello UPS è un'eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo; accogliamo quindi con grande soddisfazione questa partner-



Fabio Passuello

ship che ci consentirà di contribuire con la nostra tecnologia al successo di uno degli eventi più importanti dell'anno." ha dichiarato Fabio Passuello, A.D. di Riello UPS

I GRANDI EVENTI/3. INAUGURATA L'EDIZIONE NUMERO 127

Fieracavalli corre verso le Olimpiadi

Il vice premier Matteo Salvini ha ricordato quanto porta in dote il Governo a Verona

È stata inaugurata questa mattina la 127a edizione di Fieracavalli. Taglio del nastro alla presenza del presidente della Camera Lorenzo Fontana, del vicepremier Matteo Salvini e del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida.

"Siamo all'edizione numero 127, una fiera cresciuta nel tempo da fine '800. Oggi abbiamo 2.250 cavalli di 60 razze, 700 espositori da 25 Paesi. Numeri da ricordare e grande capacità di innovare e di rinnovarsi", ha detto il presidente di Veronafiere Federico Bricolo.

"Da dipendente di Veronafiere il primo pensiero va a chi organizza queste manifestazioni implementandole sempre", ha detto Fontana.

Il vicepremier Salvini ha



Il presidente della Camera Lorenzo Fontana inaugura Fieracavalli

ricordato quanto porta "in dote" il governo a Verona: "Venti miliardi di cantieri aperti in Veneto, così grazie ad esempio al Brennero Verona sarà più vicina al cuore dell'Europa. Verona sarà vista da tre miliardi di persone nel mondo per le Olimpiadi. E sempre Verona aprirà

le paralimoiadi: l'eredità sarà lasciare un'Arena finalmente accessibile". Anche Luca Zaia, governatore uscente del Veneto, ha dato il benvenuto "nella più grande fiera dei cavalli del mondo per esposizione di animali ma anche di attrezzature. L'industria del turismo è

la più grande del Veneto e non può prescindere dal turismo equestre. Per le Olimpiadi la centralità sarà Verona proprio grazie all'Arena, recuperata con lavori per 20 milioni di euro".

Con il ministro Lollobrigida si è celebrato l'orgoglio del Made in Italy.

GAMBE SANE PER GLI SPORT EQUESTRI

Una buona prestazione sportiva deriva anche da una buona salute delle gambe, specialmente negli sport equestri, dove è richiesto un sovraccarico degli arti inferiori prolungato. Avere una corretta circolazione è fondamentale per il benessere di chi fa sport in generale e per chiunque ed evita i rischi cardiovascolari.

Per promuovere la prevenzione vascolare sui versanti arterioso, veno-

so, linfatico e sensibilizzare sui rischi da non sottovalutare, l'Azienda Ospedaliera è presente, per il secondo anno, durante tutta la 127ª edizione di Fieracavalli.

Protagonista è la Uoc Angiologia di Borgo Roma, diretta dal prof. Gian Franco Veraldi, che occuperà lo stand C1 del padiglione 4 per tutta la durata dell'evento, dal 6 al 9 novembre. La presenza a Fieracavalli si svolge in

collaborazione con la Società italiana di Angiologia e Patologia vascolare (Siapav).

Il team di medici e infermieri che porterà avanti la campagna di informazione è composto da: i medici dott. Sergio De Marchi, dott.ssa Valentina Lotto e dott.ssa Anna Maria Rigoni, affiancati da fisioterapisti e personale infermieristico altamente qualificato.

Da oltre 25 anni, la Uoc



Lo stand a Fieracavalli

Angiologia di Borgo Roma si dedica alla diagnosi e al trattamento delle malattie vascolari, diventando oggi un centro di riferimento nazionale e internazionale.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



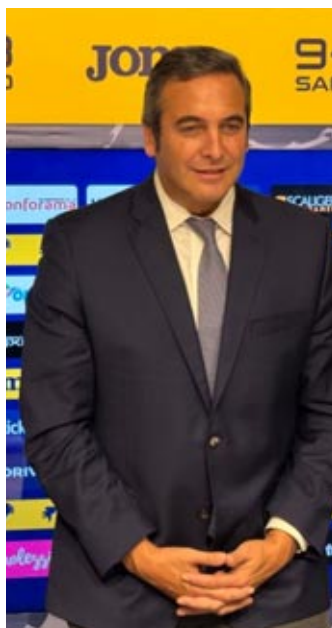
LE PROPOSTE AL VAGLIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nuovo Bentegodi, i giochi restano aperti

Palazzo Barbieri fa sapere che l'iniziativa dell'Hellas non chiude la porta ad altri operatori

La proposta da parte della società sportiva Hellas Verona di avere un ruolo nella riqualificazione dello Stadio Bentegodi ha aperto nuove prospettive per l'area di Piazzale Olimpia. Per l'Amministrazione Comunale, l'interesse da parte della nuova proprietà dell'Hellas costituisce un'importante e positiva novità. Il Comune di Verona, si legge in una nota, intende realizzare una struttura moderna e multifunzionale, superando il concetto di stadio dedicato esclusivamente al calcio, per consentire altresì lo svolgimento di ulteriori manifestazioni, sia di carattere sportivo, che di intrattenimento. L'Amministrazione Comunale fa però notare che la proposta depositata, in questa fase non preclude la possibilità per altri operatori di presentare analoghe proposte alternative. L'iniziativa necessita ora di approfondimenti sia per dare formale avvio all'eventuale procedura prevista dalla normativa, sia per verificare la coerenza della proposta con le linee strategiche individuate dall'Amministrazione nei propri documenti programmatici.

Palazzo Barbieri sottolinea come l'interesse da parte di più soggetti al progetto di riqualificazione dello Stadio Bentegodi



Italo Zanzi

conferma la validità dell'obiettivo che si è proposta l'Amministrazione.

L'auspicio, quindi, è quello di poter a breve interloquire col nuovo commissario straordinario per gli stadi, chiamato a supportare e facilitare gli iter realizzativi delle nuove infrastrutture sportive, in primis quelle destinate ad ospitare Euro2032.

Massimo Sessa infatti è stato nominato Commissario straordinario per gli stadi in vista di Euro 2032, con il compito di coordinare gli interventi infrastrutturali necessari per il torneo. La sua nomina è stata proposta dal Ministro dello Sport e dei Giovani, Andrea Abodi. Il ruolo gli conferisce poteri speciali per accelerare le procedure burocratiche e superare ostacoli legati alla realizzazione delle opere.

SODDISFAZIONE DI CASARTIGIANI

Regole chiare per imprese Ncc

Casartigiani Verona accoglie positivamente la decisione della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionali alcune norme statali sul servizio di noleggio con conducente (NCC), giudicate eccessivamente restrittive e non conformi alle competenze regionali.

«La sentenza rappresenta un segnale importante per tutto il comparto», dichiara il Presidente di Casartigiani Verona, Luca Luppi. «Le imprese NCC chiedono da tempo un quadro normativo più equilibrato, che permetta di operare con regole chiare e senza penalizzazioni ingiustificate. È essenziale che ora si apra una fase di confronto serio per definire norme stabili e sostenibili».

Casartigiani Verona sottolinea che la decisione della Consulta non deve essere interpretata come una vittoria di parte, ma come un'occasione per migliorare l'organizzazione del trasporto non di linea e valorizzare il ruolo delle imprese che, con professionalità e responsabilità, garantiscono un servizio essenziale alla mobilità dei cittadini e dei visitatori.



Il presidente di Casartigiani, Luca Luppi

«È il momento di lavorare insieme – istituzioni, associazioni e operatori – per costruire un sistema più efficiente e moderno», aggiunge Luppi. «Solo con regole proporzionate e una reale attenzione alle esigenze delle aziende e dei clienti sarà possibile coniugare libertà d'impresa e qualità del servizio». Casartigiani Verona ribadisce inoltre che l'attenzione del comparto rimane sempre e comunque rivolta a individuare e contrastare ogni forma di abusivismo, per tutelare le imprese regolari e garantire ai cittadini un servizio sicuro e trasparente.

SUL CASO DEL GIOVANE MALIANO LA POLITICA SI SPACCA

Moussa Diarra, una morte che divide

Jessica Cugini: "Vogliamo un processo vero"

La richiesta di archiviazione del procedimento penale a carico di un agente della Polfer per la morte di Moussa Diarra, il giovane maliano colpito a morte alla stazione di Porta Nuova, ha riacceso, come era prevedibile, la polemica.

Così **Jessica Cugini**, consigliera comunale In Comune per Verona. Sinistra italiana, esprime "sconcerto verso l'agire di una Procura che, ancor prima di informare legali e famiglia, si è affrettata a comunicare alla stampa la propria richiesta di archiviazione nei confronti del poliziotto della Polfer". Lo sconcerto di Jessica Cugini si somma "a quello provato un anno fa quando, lo stesso giorno dell'uccisione di Diarra, la stessa Procura fece un comunicato congiunto con la Questura, mettendo insieme la parte che indaga con quella indagata, e supponendo, oggi come allora, una legittima difesa e una proporzionalità tra un coltello da cucina con lama seghettata di circa undici centimetri e una pistola". Per Jessica Cugini, che ricorda come la richiesta della Procura sia solo la prima parte di un percorso che ora passa nelle mani del Gip, la morte di Moussa Diarra, necessita di un processo vero.

Di diverso avviso il Segre-

tario Generale del SAP, **Stefano Paoloni**, secondo il quale "è estremamente importante che sia stata fatta chiarezza". Paoloni ricorda che "il collega ha patito tutte le conseguenze negative per chi viene indagato per fatti di servizio. Una vera e propria spada di Damocle sulla testa: ha avuto la carriera bloccata e si è dovuto sobbarcare le spese legali poiché il fatto è avvenuto prima dell'approvazione del Decreto Sicurezza". Paoloni auspica anche che il prima possibile tutti gli operatori delle forze dell'ordine possano essere dotati di bodycam.

Dal Centrodestra con i leghisti **Filippo Rigo** e **Nicolò Zavarise** arriva la richiesta al sindaco Tommasi di togliere le deleghe all'assessore Buffolo. "Chi gira con un coltello - hanno detto - rappresenta una minaccia per le persone. Il poliziotto intervenuto ha solo fatto il suo lavoro. Un atto dovuto. Di fronte a questo, l'assessore Buffolo dovrebbe avere il coraggio di chiedere scusa per le parole riportate a caldo, quando parlò di una richiesta d'aiuto a cui si è risposto con un colpo di pistola".

Ai leghisti si associa alla richiesta di dimissioni anche l'europarlamentare **Flavio Tosi**. "In un Paese normale - ha detto - l'inda-



Chiesta l'archiviazione per la morte di Moussa Diarra

gine non ci sarebbe dovuta nemmeno essere, perché era di tutta evidenza che il poliziotto aveva difeso se stesso e i suoi colleghi".

Dello stesso tono le dichiarazioni del deputato di Fratelli d'Italia **Marco Padovani** per il quale "la richiesta di archiviazione per il poliziotto coinvolto nel caso Diarra riporta al centro un principio fondamentale: chi indossa una divisa e interviene per tutelare la sicurezza pubblica merita rispetto, non processi mediatici".

Dal canto loro i sottosegretari **Nicola Molteni**, Interno, e **Andrea Ostellari**, Giustizia, ricordano come da parte del Governo sia stata prevista l'anticipazione delle spese legali da parte dello Stato a 10 mila euro per 5 fasi di giudizio. "Ora - dicono - ampliamo l'intervento con la tutela processuale che diventa un atto necessario per superare le iscrizioni nel registro degli indagati. Tutelare chi nell'adempimento del dovere agisce

per la sicurezza propria e dei cittadini in presenza di cause di giustificazione diventa prioritario per evitare gogne mediatiche".

Infine per **Gianpaolo Trevisi**, candidato Pd al Consiglio regionale e già direttore della Scuola di Polizia di Peschiera, la notizia della decisione impone una riflessione. "Da poliziotto e da candidato del Partito Democratico, credo che la sicurezza non sia mai una contrapposizione tra forze dell'ordine e cittadini, ma un patto reciproco di fiducia. Chi indossa una divisa merita il sostegno dello Stato, formazione continua e strumenti adeguati per agire con equilibrio e consapevolezza. La sicurezza, per essere reale e duratura, deve nascere non solo dal controllo, ma dalla prevenzione, dall'ascolto e dall'inclusione. Dobbiamo affrontare il disagio che spesso degenera in conflitti, promuovendo politiche sociali, educative e di integrazione che rafforzino il senso di comunità".

LE ELEZIONI REGIONALI DEL 23 E 24 NOVEMBRE.

Avs pronta per far voltare pagina

Presentata la lista di Alleanza Verdi e Sinistra - Reti Civiche. Polemica a distanza con Zaia

Presentata questa mattina la lista provinciale di Alleanza Verdi e Sinistra - Reti Civiche per le elezioni regionali del 23 e 24 novembre.

La lista, composta da 9 candidate/candidati

(Marco De Pasquale, Barbara M. Gelmetti, Michele Bertucco, Maria Grazia De Marchi, Vito D'Incerto Spina, Sonia Giorietto, Francesco Orecchio, Camilla Taddei e Andrea Venzon), dà piena rappresentanza a tutte le aree del territorio veronese, sia nella città



Michele Bertucco

che in provincia, e anche ai tanti temi del programma elettorale della lista, in primis la sanità, ma

senza trascurare la mobilità, il consumo di suolo, il lavoro, la giustizia ambientale e sociale, i giovani e la parità di diritti. Secondo i rappresentanti di Avs "dopo 15 anni di governo Zaia, il Veneto si trova a un bivio: proseguire con un modello che ci ha lasciato record di consumo di suolo, crisi della sanità pubblica e giovani in fuga, oppure voltare pagina".

Ora parte la campagna elettorale con gli incontri nelle piazze, nei mercati e nelle assemblee pub-

bliche. "La forza di questa lista - dicono in casa Avs - sta nel rappresentare due elementi che, nella buona politica, non dovrebbero mai mancare: una presenza radicata nei territori, animata da un grande attivismo civico e sociale, che si esprime nella rete de Il Veneto che Vogliamo e nei tanti profili presentati e una visione politica chiara e coerente su temi fondamentali come la sanità pubblica, la pace, l'ambiente, la giustizia sociale e i giovani.

PRESA DI POSIZIONE DEL VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Di Michele, sicurezza e legalità

Le prese di posizione del centrosinistra, dal Pd a Traggardi fino ad Avs, che hanno messo nel mirino il governo Meloni e il centrodestra per le classifiche che vedono in aumento i reati e crescere il problema della scarsa sicurezza vengono rispedite al mittente dal vicepresidente della Provincia David Di Michele, candidato per Fratelli d'Italia al Consiglio regionale.

Per esempio Beatrice Verzè capolista delle Liste civiche per Manildo, candidato presidente del centrosinistra, ha dichiarato che il quadro emerso dai dati del Viminale ed elaborati dal Sole24Ore

"dimostra il fallimento dell'approccio della destra, che continua a ridurre la sicurezza a un problema di controllo e repressione". E ha ricordato come a Verona "le richieste di aumento del personale siano rimaste lettera morta, nonostante le promesse".

Di Michele non ci sta e ribatte: "Le parole della consigliera di Traggardi, secondo cui la repressione certifica il fallimento della destra, sono la dimostrazione di quanto certa sinistra sia lontana dai problemi reali della città e dei cittadini. Parlare di 'fallimento' quando si chiede il rispetto delle

regole, la difesa dei cittadini, proteggere la convivenza civile significa parlare solo di ideologia e non vivere la realtà."

E prosegue: "Fratelli d'Italia, al governo come nelle istituzioni locali, crede nella libertà e nella difesa delle forze dell'ordine che svolgono quotidianamente un lavoro immenso per l'incolumità di tutti noi. La sicurezza, il decoro urbano, la tutela di chi vive e lavora onestamente non sono concetti di destra o di sinistra: sono doveri verso la comunità. Reprimere comportamenti illegali o violenti non è segno di debolezza politica, ma di forza dello Stato e di



David Di Michele

rispetto per i cittadini onesti."

"Se qualcuno pensa che lasciar correre, chiudere gli occhi o giustificare ogni abuso sia 'progressista', allora è chiaro chi davvero ha fallito: chi non sa più distinguere tra libertà e disordine. Fratelli d'Italia continuerà a difendere il diritto alla sicurezza e alla legalità", conclude Di Michele

PRESENTATO IL PROGETTO GRAZIE AL BANDO DI CARIVERONA

Preoccupa la dispersione scolastica

E' presente maggiormente nei quartieri come Borgo Roma, Santa Lucia e Golosine

Presentato nella sede del Melograno, il progetto che il Comune di Verona, in qualità di capofila, realizzerà nei prossimi mesi – grazie al Bando Direzione Giovani di Fondazione Cariverona 2024.

Presenti i partner di progetto e in primis il Comune, con l'Assessora alle politiche educative e scolastiche Elisa La Paglia, la Fondazione Cariverona con Marta Cenzi, Responsabile Area attività istituzionali e Marco Ubbiali, docente pedagogia generale Dipartimento Scienze Umane Università di Verona. Il progetto mira a costruire sul territorio una comunità educante che, ispirata al principio di cura, sia in grado di offrire ai bambini e alle bambine opportunità per apprendere ad aver cura di sé, per la scoperta, la coltivazione e la fioritura dei propri talenti e per lo sviluppo delle competenze necessarie ad orientarsi, in modo consapevole, autonomo e critico, nelle complessità del tempo attuale. Particolare riguardo sarà dato all'abbattimento delle disuguaglianze di genere che, come nel campo delle STEAM, affondano le proprie radici nei primi anni della formazione.

Il tutto nasce dalla collaborazione tra diversi partner guidati dal Comune di Verona – Assessorato alle



La presentazione del progetto realizzato grazie al Bando Direzione Giovani di Fondazione Cariverona 2024

politiche educative che nel 2024 ha analizzato un contesto locale che conta sul territorio comunale oltre 12.200 bambine e bambini tra i 6 e gli 11 anni di cui oltre il 51% maschi e oltre il 48% femmine, con un 23,3% senza cittadinanza italiana e con la maggiore concentrazione (23,7%) residente in terza circoscrizione, zona ovest della città e solo il 6,9% nella zona nord est. Rilevato come preoccupante il problema della dispersione scolastica: dal monitoraggio sulla dispersione scolastica effettuato dalla Direzione Servizi Formativi e dell'Istruzione del Comune emerge che l'abbandono scolastico è in costante aumento ed è presente maggiormente nei quartieri come Borgo Roma; Borgo Venezia, San Michele; Borgo Nuovo; Santa Lucia; Golosine. Il fenomeno ha molte

plici cause e fattori critici, tra cui prevalente il disagio socio-familiare, i casi di disagio psichico e il disagio scolastico. Le famiglie con difficoltà finanziarie nel 2024 sono state il 26 % dei casi; il disagio sociale costituito da problemi familiari e difficoltà relazionali che influenzano negativamente la motivazione e la frequenza scolastica nel 2024 ha toccato il 20% dei casi. Il progetto entrerà nel vivo nelle prossime settimane coinvolgendo gli Istituti comprensivi veronesi, chiamati a scegliere tra alcuni percorsi come "Una scuola capace di far fiorire i talenti" a cura del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona che comprende 3 percorsi tra seminari, incontri e laboratori, rivolti al personale docente per fornire strumenti atti alla conoscenza del sé e la co-

costruzione di classi come propulsori di cura; tre percorsi tra teatro, linguaggio metaforico e racconto intorno alla figura paradigmatica di Antigone a cura di Rosanna Sfragara, attrice e curatrice di progetti d'arte e un percorso per conoscere gli stereotipi di genere insieme genitori e figlie/i a cura di Laura Sebastio, psicologa e formatrice.

È previsto, poi, il 30 novembre alle 17 un evento, a ingresso gratuito al Teatro Camploy di Verona, dal titolo "Caino e Abele", una narrazione a passo di danza potente e contemporanea, di Manuela Capece e Davide Doro con Alberto Galluzzi e Federico Sapucci, una produzione compagnia RODISIO/TAK Theater Liechtenstein. Lo spettacolo è adatto a bambine/i dagli 8 anni e alle loro famiglie.

DAL 21 NOVEMBRE AL 28 DICEMBRE SI TORNA IN CENTRO STORICO

I Mercatini occupano un pezzetto di Bra

Tra il vallo dell'Arena, la statua del Partigiano e Palazzo Barbieri. Fondi per le navette

Dal 21 novembre al 28 dicembre 2025, il centro storico di Verona si trasforma in un villaggio incantato, pronto ad accogliere i Mercatini di Natale. Luci, profumi, cassette di legno e l'atmosfera magica delle feste invaderanno la città, con un'edizione speciale pensata per garantire sicurezza e accessibilità durante i lavori in corso per Milano-Cortina 2026. La tradizione resta protagonista con le sue specialità gastronomiche, i manufatti artigianali e i profumi speziati del Natale. Non mancheranno attrazioni per tutta la famiglia, come la Casa di Babbo Natale e il Bosco Incantato, mentre le piste di pattinaggio su ghiaccio accoglieranno i visitatori fino al 6 gennaio in Piazza Sacco e Vanzetti, nell'area dell'Arsenale.

I mercatini animeranno diverse aree centrali della città, tra cui una porzione di Piazza Bra (tra il Vallo dell'Arena, la statua del Partigiano e Palazzo Barbieri), i giardini interni della Bra, Piazzetta Municipio, Piazzetta Melvin Jones, Piazza dei Signori con la Loggia Vecchia, e Piazza Sacco e Vanzetti, compresa la vasca e il verde dell'Arsenale. Non solo, con il progetto di Natale diffuso "Adotta una piazza", la città si ani-



Con i Mercatini di Natale torna la pista di pattinaggio all'Arsenale

merà di spettacoli e installazioni nelle piazze più iconiche.

Le giornate dell'8 e del 13 dicembre saranno tra le più gettonate, con eventi speciali e mercatini di Santa Lucia e di Natale che si concentreranno in Piazza Bra. Per l'occasione, la piazza sarà chiusa al traffico privato, mentre resterà sempre accessibile ai mezzi del trasporto pubblico. Negli altri giorni, per garantire la viabilità scolastica, la piazza rimarrà aperta alla circolazione.

Via Pallone, quest'anno, non potrà essere utilizzata per motivi logistici legati ai cantieri delle Olimpiadi e Paralimpiadi.

L'allestimento degli spazi inizierà è iniziato lunedì 4 novembre, mentre lo

smontaggio dovrà concludersi entro il 31 dicembre. Fanno eccezione le piste di pattinaggio, in particolare quella di Piazza Sacco e Vanzetti, che resterà attiva fino al 6 gennaio e dovrà essere rimossa entro l'11 gennaio. Tutta l'area dovrà essere completamente sgombra entro il 30 gennaio 2026, salvo proroghe autorizzate.

Intanto la Giunta comunale ha approvato una variazione al bilancio 2025 che prevede il finanziamento del servizio navetta durante i Mercatini di Natale. Con la delibera proposta dell'assessorato al Bilancio Michele Bertuccio, vengono stanziati 80.000 euro per garantire il trasporto gratuito o agevolato verso le aree inte-

ressate dall'evento natalizio, tra i più frequentati della città durante il periodo invernale. L'intervento, spiega l'assessore al Bilancio, rientra nel più ampio bilancio di previsione 2025-2027 approvato lo scorso dicembre, punta a sostenere la mobilità sostenibile e a ridurre la pressione del traffico nel centro storico durante le settimane di maggiore affluenza turistica. È una misura che risponde sia a esigenze logistiche sia a obiettivi ambientali, promuovendo l'uso del trasporto pubblico in un periodo critico per la viabilità urbana. Il finanziamento complessivo di 235.000 euro è stato coperto tramite un prelievo dal Fondo di Riserva del bilancio comunale.

la Cronaca di Verona



Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Veneto 2025

CRONACA DI VERONA e CRONACA DEL VENETO

400€ pagina tabellare

300€ mezza pagina

BANNER ELETTORALE SUL SITO

600 € a settimana

SPOT ELETTORALE su Facebook (30sec.)

per max una sett. 500€

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato
per la pubblicazione sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

SAN BONIFACIO. PROSEGUE LO STATO DI AGITAZIONE NELL'EST VERONESE

Servizi sociali Ats, sciopero proclamato

Per lunedì 17 novembre. Non è stato raggiunto l'accordo con le Amministrazioni

Prosegue lo stato di agitazione nei servizi sociali dell'Ats Ven-27 – Est Veronese.

Le Organizzazioni Sindacali FP CGIL, CISL FP e UIL FPL comunicano che, a seguito dell'attivazione della procedura di conciliazione non è stato raggiunto alcun accordo con le Amministrazioni coinvolte in merito alla scelta della forma giuridica dell'Ente. Durante l'incontro di conciliazione, le Organizzazioni Sindacali rappresentate da Valentino Geri (Cgil), Stefano Mazzoni (Cisl) e Marco Bognin (Uil), hanno ribadito la necessità di mantenere la natura giuridica pubblica dell'ATS, in linea con le richieste espresse dal personale e con le indicazioni delle Linee guida ministeriali e della normativa nazionale. Tuttavia, sottolineano i rappresentanti sindacali, gli amministratori dei comuni dell'Est Veronese hanno confer-



Il personale dell'Ats Est Veronese ha proclamato lo sciopero per il 17 novembre

mato l'orientamento verso la costituzione di un'Azienda Speciale Consortile di tipo economico, senza un reale coinvolgimento del personale e delle rappresentanze dei lavoratori.

Alla luce di questi mancati

sviluppi le organizzazioni sindacali nel dichiarare la prosecuzione dello stato di agitazione del personale dei servizi sociali dell'ATS Ven-27 – Est Veronese, proclamano uno sciopero di tutto il personale, assistenti sociali, operatori

socio sanitari, personale amministrativo, operante nei servizi sociali dell'ATS Ven-27 – Est Veronese per l'intera giornata di lunedì 17 novembre 2025 con manifestazione in Piazza Costituzione a San Bonifacio alle ore 10.

SOAVE. APPUNTAMENTO CON L'AVIS

Il mese di novembre è dedicato alla prevenzione delle patologie maschili e a Soave avranno luogo due importanti appuntamenti, nati dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, l'Avis di Soave e il Comitato MOVEMBER Verona.

Il primo appuntamento si terrà sabato 15 novembre

in Foro Boario, dove sarà presente la clinica mobile della Croce Verde (nella foto) con urologi del Sacro Cuore di Negrar, che offriranno screening gratuito agli uomini. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione maschile sull'importanza della prevenzione delle patologie maschili, come il tumore

alla prostata e il cancro ai testicoli.

Il secondo appuntamento si terrà sabato 22 novembre nel pomeriggio, sempre con i medici del Sacro Cuore di Negrar e con la presenza di un rappresentante di Movember Verona. Sarà una conferenza aperta a tutti, e gli interventi si focalizzeran-



no sull'importanza della prevenzione per una diagnosi precoce di eventuali malattie tipiche dei maschi.

ROVERCHIARA. LE INIZIATIVE DI ECOMUSEO AQUAE PLANAE

In canoa sul Bussè come alle Olimpiadi

Per la giornata nazionale dell'albero la passeggiata tra le cave rinaturalizzate

Anche Ecomuseo Aquae Planae propone alcune attività outdoor all'interno dell'iniziativa "Verso le Olimpiadi Milano Cortina 2026: sport e benessere come leva di attrattività per Verona e Marchi d'Area", cofinanziata con risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo 2025 e promossa dalla Regione del Veneto, offerta esperienziale gratuita ideata da Destination Verona & Garda Foundation per dieci settimane tra ottobre e dicembre 2025.

Già sold out sabato 8 novembre la discesa in canoa sul fiume Bussè alla scoperta delle acque di risorgiva. Per tutti, terminata la navigazione, appuntamento all'Antico Manufatto Idraulico del Gangaion, di proprietà del Consorzio di Bonifica veronese, verso le 11.30 per assistere alla presentazione del plastico realizzato da Angiolino Bellè, accompagnato da pannelli illustrativi e foto d'epoca, che riproducono in scala come doveva essere il villaggio palafitticolo di Feniletto di Oppeano, datato all'età del Bronzo recente (XIII-XII sec. a.C.). L'opera, resterà esposta in maniera permanente nella sede operativa principale dell'Ecomuseo. A seguire rinfresco a base di pro-



Il ristorante Laghetto dei Salici a Roverchiara

dotti locali.

Il giorno successivo, domenica 9 a partire dalle 9.00 in partenza dal parco comunale Prà della Fiera Città di Cerea, viene proposto il percorso tematico a piedi di circa 6 km "Sapori e Paesaggi di Cerea", dedicato all'evoluzione del paesaggio di valle, alla civiltà contadina e allo sviluppo agroindustriale.

Ultimo appuntamento domenica 23 novembre, a Roverchiara, con la "Passeggiata tra alberi secolari e cave rinaturalizzate", in occasione della Giornata Nazionale dell'Albero. Circa 6 km alla scoperta delle peculiarità naturali nascoste nel territorio di Roverchiara, con l'ascolto di testimoni locali e pillole della tradizione contadina ispirate all'opera di

Dino Coltro. Per i partecipanti che lo desiderino, è possibile fermarsi poi presso il ristorante Laghetto dei Salici per un pranzo tipico al costo di 35€ (iscrizioni entro il 20 novembre).

Tra lunedì 10 e martedì 11 novembre, altre due proposte, legate invece alla figura di San Martino. La prima, a partire dalle 19.00 di lunedì in occasione della festa patronale di San Martino a Salizole, un talk tematico dedicato al valore del paesaggio della Pianura Veronese, del presente e del passato. Interverranno Alex Vantini, presidente Coldiretti Verona e Consorzio di Bonifica Veronese, Luca Antonini, direttore del Consorzio di Bonifica Veronese e Isabella Bertolaso, direttore Ecomuseo AQUAE PLA-

NAE e Osservatorio Locale del Paesaggio della Pianura Veronese. Viene proposta in contemporanea anche l'esposizione della mostra "Trame d'impresa - storie di una identità che cambia", con l'intervento dei titolari di alcune aziende locali coinvolte nel progetto. Al termine del convegno, risottata per tutti offerta da Coldiretti Salizole.

Il giorno successivo, in occasione della Festa dei Sapori di San Martino a partire dalle 9:30, "Escursione in gommone con San Martino lungo il fiume Adige tra Roverchiara e Legnago", alla scoperta degli angoli più suggestivi della Pianura Veronese da una prospettiva privilegiata. Partenza dal parcheggio Viale Regina Margherita di Legnago.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

IL 7 NOVEMBRE AL TEATRO CAMPLOY CON LA CANTAUTRICE VERONESE

Elogio della fragilità e del fallimento

Con l'album "Bianca", concerto per festeggiare i 20 anni di carriera di Veronica Marchi

Il 7 novembre al Teatro Camploy di Verona si terrà "Vorrei tornare bambina", un concerto-evento per festeggiare i 20 anni di carriera di Veronica Marchi. Il concerto sarà un viaggio per ripercorrere alcune delle più famose canzoni della cantautrice, polistrumentista e produttrice veronese. A impreziosire maggiormente l'evento, con la direzione musicale di Giada Ferrarin, la presenza di alcuni ospiti: Andrea Mirò, Ilaria Pastore, Cristiana Verardo, Naskà, Eva.

Sul palco con Veronica Marchi (chitarra acustica, pianoforte, voce) anche Maddalena Fasoli, Laura Masotto, Federica Castro (archi, cori), Andrea Faccioli (chitarre, cori), Nelide Bandello (batteria, percussioni, cori), Nicola Panteghini (chitarre), Sara Alessandrini (batteria), Gipo Gurrado (basso). La produzione è di Doc Live. Il concerto del 7 novembre sarà l'occasione anche per ascoltare dal vivo i brani dell'ultimo disco, "BIANCA" uscito sette anni dopo "Non sono l'unica", il 24 ottobre 2025 per Doc Music.

Con questo nuovo lavoro Veronica torna alla vena cantautorale acustica con incursioni rock che l'ha sempre contraddistinta, un'operazione di sintesi, come lo stesso titolo,

Bianca, evoca. Come il colore, dato dalla sintesi additiva di tutti i colori dello spettro visibile, il disco raccoglie undici tracce e altrettante storie di fragilità e debolezza. I temi spaziano dalle morti sul lavoro ("Lea"), alla caduta del Ponte Morandi ("Giù"), dal desiderio di maternità ("13 ottobre"), al fallimento amoroso ("Io ti ho amata").

Una vena malinconica infine emerge in "Anni '90", ultima epoca custode di semplicità e lentezza, e in "Come eravamo". "Il disco raccoglie una serie di storie che raccontano la fragilità degli esseri umani e la grandezza del prendere coscienza – è il commento di Veronica – È, di fatto, un elogio del fallimento. L'ho intitolato Bianca, come una pagina ancora da scrivere, come il colore della lucentezza, come il colore che li contiene tutti, come le muse segrete, come le poesie, come Moby Dick, come Bianca d'Aponte."

Nel disco anche illustri ospiti come Cristiana Verardo, voce in "13 ottobre", Andrea Mirò (voce in "Ogni piccola parte di me"), Nicola Cipriani (chitarre in "E tutto il resto sarà vita"), Giada Ferrarin in arte Amaranto (produzione archi in "Lea"), Eva (voce in "Giù").

Cantautrice, autrice e pro-



Veronica Marchi

dottrice veronese. Classe 1982, scrive la sua prima canzone a nove anni e due anni dopo consegue l'esame alla SIAE. Mescola gli studi classici alla grande palestra che è il palcoscenico. Ha collaborato con Niccolò Fabi, Patrizia Laquidara, Natalino Balasso, Serafino Rudari, Eros Cristiani, Carlo Carcano. Ha pubblicato quattro album come cantautrice e un disco di cover realizzato grazie a un crowdfunding con Musicraiser. È stata in tour in Repubblica Ceca, Polonia, Belgio, Francia e Spagna. Attiva live dal 1997, penna versatile, capace di saltare dal pop

all'indie folk, i suoi concerti si contraddistinguono per eleganza, delicatezza e autenticità artistica. Nel 2016 è stata una delle protagoniste della decima edizione di X Factor nella squadra di Manuel Agnelli. Nel gennaio 2020 fonda la casa discografica Maieutica Dischi, un'etichetta che cura solo musica fatta da donne, attualmente attiva e densa di novità. Dal 2023 è polistrumentista nella band veronese Cat Shades (Gabriella Morelli voce, chitarra, basso e Sara Alessandrini batteria, voce), gruppo attivo su territorio nazionale e internazionale.



BVR BANCA VENETO CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

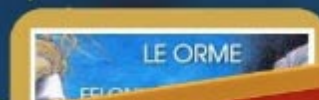
SONNY BOY

MAGIC NIGHT'S

2° EDIZIONE

Le Orme

TRILOGY 1971 - 1973



ANCORA POCHI
POSTI DISPONIBILI

Logo S

WHIMSICAL

Venerdì

14

NOVEMBRE

2025

TEATRO ALCIONE

VIA VERDI - VERONA - 20:30

PREVENDITE

Teatro Alcione • Boxoffice Verona

INFO: 3899306178 - info@cinemateatroalcione.it

ATLETICA. DOMENICA 16 NOVEMBRE SI CORRERÀ LA 24° EDIZIONE

Verona Marathon, passione e solidarietà

La corsa di 42 e 21 chilometri al via da Piazzale Olimpia. La family da Piazza Pradaval

Domenica 16 novembre si correrà la 24^a Eurospin Verona Run Marathon 42k/21k e Family Run, manifestazione organizzata da Gaac 2007 Veronamarathon Asd con il patrocinio del Comune di Verona e la collaborazione di Città Sane. 24esima edizione che si sta rivelando un gran successo, confermandosi con i suoi 12mila partecipanti l'evento sportivo agonistico più partecipato di Verona.

Presentato l'evento presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura di Verona, domenica 16 novembre come e più di sempre sarà una grande festa per la città di Verona con un connubio unico tra sport agonistico, turismo, solidarietà, benessere con temi divulgativi importanti.

Eurospin Verona Run Marathon vuole anche rendere omaggio ad una amica che in questi anni spesso si è prodigata per l'organizzazione dell'evento oltre ad aver corso diverse volte la maratona da grande protagonista e con tanta grinta che la contraddistingueva. A seguito della prematura scomparsa avvenuta nel mese di ottobre è stato istituito il premio Memorial Anna Zilio e verrà consegnato alla prima italiana atleta donna classificata



La presentazione della 24° Eurospin Verona Run Marathon

della maratona.

Confermato il palinsesto eventi che vede la partenza della Eurospin Verona Run Marathon 42K e 21k al via da Piazzale Olimpia, zona stadio Bentegodi, alle 8.30, mentre la Eurospin Verona Family Run partirà da piazza Pradaval, a pochi metri da Piazza Bra, alle ore 11.00 per un meraviglioso viaggio nel centro storico di Verona. Per tutti i 13mila partecipanti previsti arrivo condiviso in Piazza Bra, sotto lo sguardo dell'Arena e tra il tifo del sempre numeroso pubblico.

Confermato il percorso dell'ultima edizione, un velocissimo giro unico con partenza in Piazzale Olimpia da dove i runner si porteranno verso la zona nord ovest della città fino ad attraversare la Diga del Chievo dalla quale si andrà in direzione di

Parona, verso il km 11. Inizia qui il rientro, con una velocissima cavalcata sul Lungadige, sul percorso di gara della recentissima 1^a Verona Run Fast dove l'eritrea Rahel Daniel ha fatto segnare la miglior prestazione femminile stagionale su suolo italiano ed il primato nazionale sulla distanza di 10 km. Il tracciato prosegue senza curve ed in leggera discesa fino al 18km, si attraversa l'Adige da Ponte della Vittoria per poi andare ad immergersi nel centro storico.

Gli iscritti alla maratona e alla mezza maratona condivideranno i primi 20 km, alla conquista del centro storico della città passando tra i monumenti più celebri di Verona come la Basilica di Sant'Anastasia e Piazza delle Erbe con la celebre Torre dei Lamberti. I maratoneti abbracce-

ranno l'intera città scaligeranda andando a toccare nella parte est anche il Comune di San Martino Buon Albergo e la Caserma Duca per poi fare ritorno verso il centro passando per Porta Vescovo prima di raggiungere l'Arena e il traguardo in Piazza Bra sul prestigioso Liston. Confermato anche il passaggio all'interno della Caserma G. Duca tra il km 36 e 37, sotto lo sguardo dell'85° Reggimento Addestramento Volontari, un momento particolarmente emozionante per tutti i maratoneti che sfilano sotto il saluto dei militari presenti lungo tutto il tragitto della Caserma. Un sodalizio che prosegue da diversi anni, nella piazza principale vi sarà anche la bandiera tricolore ad aggiungere forte emozione a questo passaggio.

VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO L'UMIDO
NELL'UMIDO.**

**USA SOLO SACCHETTI
COMPOSTABILI CERTIFICATI**



SCOPRI DI PIÙ

